



# Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

## Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19

OGGETTO : Conferimento incarico consulenza stragiudiziale necessaria per alcune tipologie di istruttorie dell'Ufficio a supporto dell'OSL a norma dell' art. 253 comma 3 del testo unico 267/2000

L'anno duemilaquattordici, il giorno sei, del mese di maggio, alle ore 15,00 , nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto:

Svolge le funzioni verbalizzanti Il Segretario Generale dott.ssa Maria Tripodi

#### La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE:

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. Del 18/11/2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data l'Organo straordinario di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: "Insediamento-Nomina Presidente – Piano di lavoro-Adempimenti preliminari";

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013 , ha approvato la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub n.1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso: 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/2013, a cura del personale d'ausilio alla Commissione: a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato

personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

con deliberazione n. 2 del 14/01/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha rideterminato al 28/02/2014 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo, approvando contestualmente la bozza di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot.n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'254, comma 2 del TUEL; che tale termine, giusta il citato articolo 254, comma 2 del TUEL, è prorogabile per una sola volta;

CONSIDERATO che, dunque, il procedimento di rilevazione della passività, ha avuto formale inizio, come indicato nelle deliberazioni nn. 1/2013 e 2/2014 sopra citate, il giorno 30.12.2013 ed è terminato in data 30/03/2014 previa deliberazione n.07 del 25/02/2014 di proroga di 30 giorni, (e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica), giusta deliberazione n. 13 del 02/04/2014 di presa d'atto della cessazione del termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati;

DATO ATTO che nei termini di cui al suddetto procedimento, risultano pervenute al protocollo dell'Ente, n.715 istanze di insinuazioni nella massa passiva, per un valore complessivo pari ad Euro 29 milioni 874.469,46 di crediti presunti, come da comunicato effettuato dalla Commissione e pubblicato secondo vari canali di diffusione, tra cui il sito istituzionale dell'Ente;

CHE a conclusione della fase del procedimento di rilevazione della massa passiva, coincidente con la scadenza della presentazione delle istanze di ammissione, è stata immediatamente aperta la fase istruttoria;

CHE l'OSL, a norma dell'art. 253 del T.U.E.L., ha costituito una Unità a proprio supporto utilizzando personale dell'Ente per la suddetta istruttoria giuridico-amministrativa e contabile;

CHE l'istruttoria afferente le istanze relative a pretese creditorie scaturenti da contenzioso legale con l'Ente (escluso quello tributario) sono curate dalla dipendente addetta allo specifico servizio, dott.ssa Ferraro Elisabetta;

CHE, in particolare, il Comune di Vibo ha in tutto due unità di personale preposte alla cura del contenzioso legale dell'Ente, di cui una è, per l'appunto, la dott.ssa Ferraro Elisabetta, e l'altra è al momento in congedo per maternità;

CONSIDERATO che la dott.ssa Ferraro Elisabetta con nota prot. n. 20122 del 06/05/2014 ha segnalato all'OSL l'oggettiva difficoltà, dovuta a mancanza di mezzi e di risorse umane, di garantire l'istruttoria assegnatale riguardante i suddetti debiti derivanti da contenzioso, per la parte relativa alla verifica dell'esattezza delle somme richieste a titolo di interessi, rivalutazione, calcolo di oneri previdenziali ecc., nonché alla valutazione della congruità degli asseriti crediti;

VERIFICATO che la problematica segnalata riguarda circa 170 istanze, per le quali non è possibile dunque completare l'istruttoria con il solo personale interno del Comune, per quanto esposto;

ACCERTATA perciò la necessità di doversi avvalere di professionalità esterne allo scopo, in possesso delle competenze occorrenti;

RITENUTO, in relazione alle attività da svolgere, di dovere fissare un corrispettivo che tenga conto del numero delle pratiche da esaminare e definire, per la specifica parte di competenza, e che, dunque, nell'importo complessivo, non determini particolari aggravii di spesa per la gestione della liquidazione;

RITENUTO di fissarlo in euro 50,00 a pratica + IVA e Cpa, oltre al rimborso spese forfettarie, definito nella misura del 7,5% (pari al 50% della percentuale prevista dal D.M. n.55/2014 – Tariffe forensi) sul compenso complessivo al netto di Iva e Cpa ;

PRESO atto che è possibile avvalersi, alle condizioni fissate, della consulenza stragiudiziale dell'Avv. Carmela Della Mura, iscritta all'Albo degli Avvocati presso il Tribunale di Cosenza al n. 2010000285, la cui professionalità è comprovata da curriculum in atti, per la verifica della sussistenza, dell'esattezza e della congruità dei crediti legali vantati;

DATO ATTO che la spesa complessiva per il pagamento delle spettanze dovute alla suddetta Professionista per le prestazioni rese è posta a carico di questa Commissione;

RITENUTO di provvedere al riguardo

Con voti unanimi e favorevoli

### **DELIBERA**

1. Di stipulare una convenzione tra questo OSL e l' Avv. Carmela Della Mura, iscritta all'Albo degli Avvocati presso il Tribunale di Cosenza al n. 2010000285, di consulenza stragiudiziale, per la verifica della sussistenza, esattezza e della congruità dei crediti legali vantati nelle istanze di ammissione alla massa passiva pervenute;
2. Di stabilire che la consulente dovrà affiancare l'Ufficio di supporto dell'OSL nell'attività di analisi, verifica e controllo dell'oggetto delle spese legali, della definizione del quantum, se dovuto, e della sua congruità;
3. Di fissare il corrispettivo della sua attività in euro 50,00 a pratica + IVA e Cpa, oltre al rimborso spese forfettarie, definito nella misura del 7,5% (pari al 50% della percentuale prevista dal D.M. n.55/2014 – Tariffe forensi) sul compenso complessivo al netto di Iva e Cpa;
4. Di precisare che la spesa complessiva per il pagamento delle spettanze dovute alla suddetta Professionista per le prestazioni rese è posta a carico di questa Commissione;
5. Di autorizzare la Presidente alla firma della relativa convenzione, avente gli elementi fissati nella presente delibera.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione



Il Segretario Generale  
F.to dott.ssa Maria Tripodi